CORRESPONSABILITÀ
NOTIZIARIO DELLA PARROCCHIA PREPOSITURALE
SAN MAGNO LEGNANO

25 giugno – IV domenica dopo Pentecoste

Che male fa uno che mangia, beve, commercia, prende moglie o marito? Perché la severa condanna del diluvio? È già dura digerire la condanna di Sodoma e Gomorra e della moglie del povero Lot, nipote di Abramo, ma tutti, proprio tutti annegati nella disperazione è un po' troppo. Che Dio è un Dio che crea e poi si pente? Non poteva plasmarci dalla terra un po' meglio? (Genesi 6,1-22)
Ovviamente siamo di fronte a racconti sapienziali, che vogliono rispondere ai grandi temi della vita attingendo alla mitologia dell'antico Medio Oriente, mesopotamico in particolare. Per sottolineare l'incompatibilità tra Dio e il peccato, tra l'abbandono di Dio ed una vita trascorsa nell'indifferenza a tutto e a tutti, la Scrittura cesella l'immagine di Dio a somiglianza dell'uomo: il Signore si pente, si addolora, si adira. Tutti sentimenti terribilmente umani, presi a prestito per indicare il dramma dell'uomo che si allontana da Dio con una forma di ateismo non teorico, bensì pratico, quasi banale.
È quanto accade anche ai nostri giorni abitati dall'uomo social, tecnologico, che vive in una società ricca di crepe, e di sinistri scricchiolii nella sua struttura portante. La maleducazione dilaga, l'ignoranza acquista una titolarità inaudita, i modelli per i giovani sono spesso squallide e rapaci figure, abili nel catturare consenso, la volgarità sovrasta la parola buona e conciliante.
Eppure, nonostante tutto questo Noè è ancora vivo. Vi sono infatti molte persone che si ergono dal vissuto quotidiano, che cercano il senso del vivere, che si dedicano a pratiche virtuose, che amano ancora Gesù e percorrono cammini ecclesiali con corresponsabilità. Dobbiamo unire le forze, promuovere e sostenere ogni causa buona, smascherare le forme idolatriche che ancora ci abitano e che San Paolo nella seconda lettura (Lettera ai Galati 5,16-25) chiama "carne", per vivere una vita secondo lo Spirito di Dio.
Gesù ci chiede molta pazienza, perseveranza, ci esorta a non ascoltare le sirene mondane che ci invitano al successo, alla realizzazione personale, costi quel che costi. Solo una vita spesa nella forma del dono di sé, come quella di Gesù, può salvarsi e produrre salvezza. Non che tutto questo semplicemente venga dalla nostra buona volontà, ma certamente implica la nostra libertà, le nostre scelte.
Mi ricordo una canzone scritta e musicata da Mons. Pierangelo Sequeri: ***"Io so quanto amore chiede questa lunga attesa del tuo giorno Dio, luce in ogni cosa io non vedo ancora, ma la tua Parola mi rischiarerà".*** Così sia per tutti noi.

Don Angelo

CALENDARIO PARROCCHIALE

LUNEDÌ	**26**	ore 9:00	Santa Messa in Basilica ***Suff. Donato Antonietta***
		ore 16:00	Santa Messa in Santuario
MARTEDÌ	**27**	ore 9:00	Santa Messa in Basilica ***Suff. Meneghetti Emilio***
		ore 16:00	Santa Messa in Santuario ***Suff. Giancarlo e Roberto***
MERCOLEDÌ	**28**	ore 9:00	Santa Messa in Basilica ***Suff. Sola Lia***
		ore 16:00	Santa Messa in Santuario ***Suff. Patrizia, Anna Maria e Marcello Maggioni***
GIOVEDÌ	**29**	ore 9:00	Santa Messa Basilica ***Suff. Carlo Repossini***
		ore 16:00	Santa Messa Santuario
VENERDÌ	**30**	ore 9:00	Santa Messa in Basilica ***Suff. Coniugi Doria***
		ore 16:00	Santa Messa in Santuario
SABATO	**1**	ore 9:00	Santa Messa in Basilica ***Suff. De Lucia Francesco***
		ore 18:00	Santa Messa in Basilica ***Suff. Fam. Picotti e Mattalia***
DOMENICA	**2**	ore 9:00	Santa Messa in Basilica
		ore 10.30	Santa Messa in Basilica
		ore 18:00	Santa Messa in Basilica

VARIAZIONE ORARI MESSE LUGLIO E AGOSTO

Feriali

- dal lunedì al sabato: **ore 9:00 in Basilica**
- dal lunedì al venerdì: **ore 16:00 in Santuario**

Festive - in Basilica

- sabato: **ore 18:00**

- domenica: **ore 9:00**
  ore 10:30
  ore 18:00

Le Sante Messe festive in Santuario sono sospese.

Ricordiamo che la Santa Messa in streaming ha valore solo per malati e infermi che non possono recarsi in chiesa.